

**5000  
lettori al mese**



foto gentilmente concessa da: Foto Nucci  
- Via Verdi, 29 - Lamporecchio (PT) -  
Tel. 0573 803228 e.mail: info@fotonucci.com



Anno V Gennaio 2012 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) -  
"POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

**COMPUTER line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)  
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**BARTOLOZZI ASSICURAZIONI**

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572-525320

Cell. 377-4490786

www.bartolozziassicurazioni.com

Via Cavour, 2  
Monsummano Terme (PT)

**COMPUTER line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)  
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**STUFF  
A PELLETT**

IDRAULICA

CONDIZIONAMENTO

RISCALDAMENTO

MANUTENZIONE

puntoclimaipoli@iscali.it



**ZIPOLI**  
PUNTO CLIMA

VIA MARTIRI DEL PADULE, 174  
CASTELMARTINI  
LARCIANO / PT  
TEL. & FAX - 0573 84175



**TABACCHERIA RICEVITORIA**  
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24  
scommesse sportive

**PUNTO SNAI**

SuperEnalotto

Totocalcio

LOTTO

Totogol

TRIS

Gratta e Vinci!

servizio lottomatica  
pagamento ticket sanitari

Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)  
Tel. 0573 83117

**AUTOCARROZZERIA LA NUOVA** SRL

JOSAM

SCHMITZ CARGOBULL

• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici  
• Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C  
51036 LARCIANO (PT)  
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817  
Cell. 335.7492745 - 393.9203411  
e.mail: lanuova08gmail.com



- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS



**Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio**

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514  
E.mail: termoidraulicabmc@tiscali.it - Web: www.termoidraulicabmc.it

**L'EDITORIALE DEL DIRETTORE MASSIMO MANCINI:**

Con l'inizio del nuovo anno ho il piacere di comunicare un'importante notizia per il nostro mensile. **Da una ricerca abbastanza accurata risulta che Orizzonti venga letto da circa 5000 persone.** Un numero altamente importante se consideriamo che il bacino di utenza, (Lamporecchio e Larciano) a cui è rivolto il nostro giornale, è di circa 13.000 abitanti. **Un ottimo risultato raggiunto che deve essere da stimolo per un'ulteriore crescita qualitativa.** A tale proposito la Redazione di Orizzonti ha pensato ad alcune novità che saranno inserite a partire da questo numero.

La prima novità è l'inserimento di due rubriche, che saranno presenti nella misura in cui i lettori contribuiranno al loro sviluppo. Nel mese di gennaio potete trovare la rubrica, **curata da Mara Fadanelli, "L'Angolo della Solidarietà"**, dedicato, in questo numero, al mercatino della Caritas di Lamporecchio. Rivolgo un invito a tutta la popolazione, di Larciano e di Lamporecchio, a inviare alla Redazione racconti che parlano di aiuto, di sostegno, di solidarietà. Questo per segnalare gli aspetti positivi che ci sono nel nostro territorio e che fanno bene allo spirito conoscerli, ma anche per segnalare storie di persone che hanno bisogno di aiuto (verrà garantito l'anonimato), al fine di raccogliere, come primo passo, l'appello di Mara (in Orizzonti n.34) per costruire "una comunità solidale". La seconda rubrica, che invece verrà inserita nel prossimo mese, **curata da Valentina Luccioli**, si chiama **"La Rubrica del Riciclo"**. Spazio che ha l'intento di diventare una vetrina di problemi, suggerimenti, soluzioni, curiosità che verranno dalle persone, in merito allo smaltimento corretto dei rifiuti.



**Associazione Culturale Orizzonti**  
**Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008**

**Direttore Responsabile: Massimo Mancini**

**Redazione:**

**V.D. Stefano Ferrali**  
**Mara Fadanelli**  
**Michela Cammilli**  
**Spartaco Capaccioli**  
**Maddalena Mirandi**  
**Tommaso Rubino**  
**Sandro Bonaccorsi**  
**Paolo Nucci**

**Pubblicità: Fabrizio Gheser**

**Fotografie:**

**"Foto Nucci" - Lamporecchio**  
**"Foto Immagini" - Lamporecchio**  
**"Foto Alex" - Larciano**

**Sede Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT)**  
**Tel./Fax 0573/803029 - e.mail :**

**[mensileorizzonti@alice.it](mailto:mensileorizzonti@alice.it)**

**Stampa e Grafica: Lineagrafica S.n.c.**  
**Via M. Bercilli, 61 Stabbia/Cerreto Guidi (FI)**  
**Tel. 0571/586744**  
**Anno V**  
**Gennaio 2012**

**ERRATA CORRIGE n. 1:**

*Nel numero di dicembre, nell'articolo intitolato "F.lli Alderotti, la storia di un'azienda da sempre aperta alle soluzioni innovative", a pag. 41 è stato erroneamente indicato "...installano inoltre antifurti elettrici per abitazioni...". Al posto di elettrici è chiaramente da intendersi "elettronici". Ci scusiamo per l'errore di battitura non rilevato prima della stampa. - La Redazione -*

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO F.LLI ALDEROTTI s.a.s.

**ERRATA CORRIGE n. 2:**

*Nel numero di dicembre, parlando della festa organizzata presso il locale "Le Panteraiie" di Montecatini, dai "CanNibali" di Mastromarco in onore di Vincenzo Nibali, abbiamo erroneamente indicato con un nome sbagliato la fidanzata di "Enzino". Ci scusiamo con il nostro amico Vincenzo e con la sua compagna che si chiama **Rachele**. - La Redazione -*



**Orizzonti è visibile su internet sul sito:**

**[www.valdinievoleoggi.com](http://www.valdinievoleoggi.com)**

**Valdinievole Oggi**

Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

**ORIZZONTI**

ASSOCIAZIONE CULTURALE VIA G. DI VITTORIO, 25 51035 LAMPORECCHIO (PT)

**Autocarrozzeria**  
**MONTI**

di Monti Riccardo

**Soccorso Stradale H. 24**

**Via G. Matteotti, 757**  
**51036 LARCIANO (PT)**  
**Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613**  
**e.mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it**

**anteo**

**FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE E PELLETERIE**

**Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)**  
**Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433**  
**[www.anteosrl.com](http://www.anteosrl.com) - E.mail: [anteo@anteosrl.com](mailto:anteo@anteosrl.com)**

## PADULE DI FUCECCHIO: CICOGNE ANCHE D'INVERNO?

**D**a sempre si dice che “una rondine non fa primavera”, ma è altrettanto vero che “nessuna rondine fa autunno e inverno”, e lo stesso dovrebbe valere anche per molti altri uccelli migratori, compresa la cicogna bianca, che di norma passa i mesi freddi nei quartieri di svernamento africani, situati a sud del Sahara.

Da alcuni anni però non è raro vedere gruppi di cicogne che, invece di migrare, sostano in pieno inverno nelle vicinanze dei vari nidi toscani della specie ed in particolare nell'area del Padule di Fucecchio, “colonizzata” ormai dal lontano 2005.

Può capitare così, in una fredda giornata di gennaio, di osservare contemporaneamente sette o otto cicogne in pastura nell'area protetta o appollaiate su qualche struttura artificiale (traliccio, lampione o gru) nei centri abitati vicini.

La presenza delle cicogne viene sempre segnalata con un certo stupore, come se si trattasse di un effetto dei cambiamenti climatici; in realtà il fenomeno è limitato agli esemplari che provengono dai centri di allevamento, il comportamento dei quali è molto diverso da quello dei soggetti adulti selvatici.

Quasi tutti gli esemplari che si riproducono in Toscana infatti arrivano dal Centro di Massa Marittima; sono nati in cattività e sono stati liberati solo dopo tre anni, in modo da ridurre il naturale istinto migratorio e legarli maggiormente al territorio.



E' proprio grazie a queste reintroduzioni, oltre che agli interventi di miglioramento ambientale effettuati nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio e alla tutela assicurata da Oasi come quella di Bolgheri, che è avvenuto il ritorno della Cicogna bianca nelle nostre aree.

Non c'è quindi da stupirsi se, soprattutto nelle ore serali e notturne, è possibile vedere queste cicogne sui vecchi nidi, mentre i partner “selvatici” continuano a migrare, come hanno sempre fatto le cicogne, e torneranno quando il freddo sarà ormai solo un brutto ricordo.

Per maggiori informazioni sulle cicogne è possibile contattare il Centro R.D.P. Padule di Fucecchio (tel. 0573/84540, email [fucecchio@zoneumidetoscane.it](mailto:fucecchio@zoneumidetoscane.it)) o visitare le pagine web [www.zoneumidetoscane.it/eventi/padeventi.html](http://www.zoneumidetoscane.it/eventi/padeventi.html) dedicate alla Cicogna bianca, dove si possono trovare anche le immagini delle varie stagioni riproduttive.

Si allegano alcune immagini delle cicogne riprese in questi giorni a Castelmartini (Larciano - PT) autorizzandone la pubblicazione a corredo del comunicato.

**Il Presidente  
Prof. Amedeo Bartolini**

# LUPI AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE



**SUZUKI**

Pistoia - Prato

**ISUZU**



**HYUNDAI**

Pistoia

**PISTOIA:** Vendita Assistenza e Ricambi: zona P.I.P. - Via Toni, 166-188 tel. 0573.929247 fax 0573.528289 - [pistoia@lupiauto.it](mailto:pistoia@lupiauto.it)  
Centro Usato: Loc. Ponte Stella - Via Montalbano, 96 - tel. e fax 0573.526069

**PRATO:** Vendita e Assistenza: Porta Pistoiese - Via Curtatone, 16 - tel. 0574.28544 fax 0574.22566 - [prato@lupiauto.it](mailto:prato@lupiauto.it)

[www.lupiauto.it](http://www.lupiauto.it)

# ORIZZONTI DONA LIBRI ALLE SCUOLE DI LAMPORECCHIO

Con una breve cerimonia il nostro direttore Massimo Mancini ha consegnato alla professoressa **Monia Leone** (N.d.R. nella foto a lato) che rappresentava l'Istituto Comprensivo Scolastico di Lamporecchio, quanto promesso all'inizio della presentazione dell'iniziativa **"Cronisti in classe"**. L'associazione Culturale Orizzonti ha donato libri alla scuola per un valore complessivo di quattrocentodieci euro. Tutti volumi richiesti dai docenti, che vanno ad arricchire la biblioteca scolastica.

La professoressa Monia Leone ha ringraziato l'Associazione Culturale Orizzonti per la disponibilità e la generosità avuta. Il Concorso "Cronisti in classe" è stata un'interessante manifestazione che ha visto coinvolgere tanti ragazzi delle nostre scuole. Mi piace il libretto che Orizzonti ha pubblicato, dove sono raccolti tutti gli articoli svolti".

### Titoli dei libri donati:

*Giara e Altre Novelle; Guerra dei bottoni; Ragazzo Rapito; Don Chisciotte della Mancia; Giulietta e Romeo; Galletti del BottaJo; Ladro di bambini; Mio Amico Simon; Italia racconta; Mai Più; Arrivederci Ragazzi; Isola in via delle rondini; Grande cocomero; Sopravvivere con i lupi; Leggende D'Europa; Leggende delle regioni italiane; Racconti di Padre Brown; James e la pesca gigante; Tobia e l'Angelo; Tigri di Monpracen; Efrem il Cavaliere; Nel Mondo di Re Artù; Miti dell'antica Grecia; Dizionario Spagnolo Espasa'09'; Dizionario Oxford-Paravia Cd2010; Dove Osano gli Skates; Enigma per il commissario Pitto; Ultimo Gioco; Numero 10 libri "Sussi e Biribissi".*

### NOTA DI REDAZIONE:

Informiamo i lettori e soprattutto i genitori dei bambini che hanno svolto gli articoli, **di recarsi nelle edicole di Lamporecchio o presso la sede di Orizzonti**, dove, grazie ad un piccolo contributo economico, possono avere il libro, edito da Orizzonti, intitolato **"Lamporecchio del futuro . Idee e sogni dei ragazzi del presente"**.

Una raccolta di articoli, eseguiti dai ragazzi delle scuole medie e delle quinte elementari che hanno lavorato su questa traccia **"Immagina di essere un cronista di Lamporecchio nel 2030. Hai l'incarico da parte di una rivista nazionale di presentare il tuo paese sotto l'aspetto territoriale, urbanistici e politico"**. L'Associazione Culturale Orizzonti per organizzare l'intera manifestazione "Cronisti In classe" ha sostenuto delle spese. Saremmo soddisfatti se la comunità di Lamporecchio, con un contributo per l'acquisto di questi libri ci venisse incontro, in modo tale che anche nel prossimo futuro, si possano ripetere simili iniziative. La Redazione Vi Ringrazia.



**Prestigio**  
hair stylist  
Parrucchiere  
e  
ricostruzioni unghie  
nail artist  
Via Aldo Moro 34 Lamporecchio - Pt -  
Tel 0573 - 803474

**RICEVITORIA TABACCHI  
PONZIANI GRAZIANO**

- Giocattoli • Stampa su Card
- Articoli da regalo • Timbri
- Adesivi • Articoli per la scuola
- Fotocopie • Biglietti da visita
- Plastificazione a caldo
- Cartoleria • Rilegature

Via Firenze, 232 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
tel. 0573/803196

## VERNICIARE QUALSIASI OGGETTO IN METALLO

**L' Autocarrozzeria "La Nuova" di Larciano si è dotata di un nuovo forno per la verniciatura a polvere elettrostatica per garantire al cliente un prodotto di massima qualità**

L' Autocarrozzeria La Nuova srl, con sede in Larciano, informa la gentile clientela che dal gennaio 2012, oltre al lavoro di carrozzeria, è stato attivato un impianto di verniciatura a polvere elettrostatica per la verniciatura di tutti i tipi di metalli, infissi e oggettistica di ogni tipo. Invitiamo tutti i lettori di Orizzonti, a far visita alla sede della Carrozzeria La Nuova per vedere di persona l'impianto.



Nelle tre foto inserite nella pagina, il nuovo forno per la verniciatura a polvere.



# AUTOCARROZZERIA LA NUOVA

SRL

- Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
- Autovetture • Vettura Sostitutiva

**Via G. Marconi, 887/C  
51036 LARCIANO (PT)**

Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817  
Cell. 335.7492745 - 393.9203411  
**e.mail: lanuova08gmail.com**

## PARROCCHIA DI SAN ROCCO PRESEPE VIVENTE 2011

Quando pensiamo a un presepe vivente, ci appare davanti agli occhi l'immagine di un gruppo di persone che, proprio come statuine dei presepi che realizziamo nelle nostre case, si adopera per riprodurre a grandezza naturale la rappresentazione della Natività di Gesù. È da qui che è partita l'idea di una simile realizzazione anche nel comune di Larciano, ma i figuranti hanno qui deciso di prendere una strada insolita: quella dell'animazione. Ogni scena che viene allestita, che compone un percorso di avvicinamento alla capanna di Gesù, è una viva riproduzione della vita com'era un tempo, delle attività che una volta era solito vedere ogni giorno. Alcuni volontari riproducono la vita quotidiana di tanti anni fa come se si trattasse di attività contemporanee, mai scomparse e mai modificate. Ecco la particolarità di questo presepe vivente, che anima la festività natalizia di vita vera e reale, che tutti si sentono parte di questo mondo antico, ma ancora così vicino ai nostri cuori. Il presepe vivente rappresenta un momento di collaborazione tra le varie realtà che compongono la comunità ecclesiale e altre associazioni locali che s'incontrano per una collaborazione fraterna attorno ad un progetto che ha tra i suoi principali obiettivi, quello di essere missionario, di avvicinare tutti al messaggio evangelico. La nostra speranza è che questa occasione di festa prosegua di anno in anno come momento di celebrazione e di unione, che raggruppi attorno a sé sempre più persone e che ne cementi la gioia di partecipare tutti insieme, come attori e come spettatori. L'atmosfera di amicizia e fratellanza che si respira è veramente magica, come se il tempo fosse scomparso, annullato dall'allegria e dalla vicinanza di tutti nel rivivere un momento che ha cambiato come non mai il mondo. Il Natale è un'autentica occasione per riaccendere la speranza che riguarda

l'umanità intera. È la festa che canta il dono della vita. La nascita di un bambino è sempre un evento che reca gioia e suscita normalmente sentimenti di attenzione e di premura, di commozione e di tenerezza. Il Natale è l'incontro di un neonato che vagisce in una misera grotta che contemplandolo siamo stimolati a riscoprire il calore della semplicità, dell'amicizia, della solidarietà, valori tipici del Natale. Con gioia auguro a tutti un buon 2012.

**Il Parroco don Sunil**



**TONI**  
PARRUCCHIERI

Novità 2011: extension Flavio Comeglio  
Brasil Cacau lisciatura

NUOVO CENTRO COMMERCIALE (COOP LARCIANO)  
Tel. 0573 83565 - cell. 329 053526  
mail: info@tonibparrucchieri.com

BAR & tabacchi

WinforLife

LA GIOSTRA  
dei sapori

è anche  
**pizzeria**  
al tavolo e da asporto

LARCIANO (PT) zona nuova COOP  
Via Anna Frank 52 tel 0573 859142  
Aperti dalle 07,00 alle 23,00 chiuso il Lunedì

SALETTA SLOT

SuperEnalotto

## L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

a cura di Mara Fadanelli

CARITAS LAMPORECCHIO  
UN MERCATINO STRAORDINARIO...

In questo periodo natalizio un gruppo di volontari della Caritas di Lamporecchio ha allestito un mercatino di prodotti, per la maggior parte, fatti a mano. Il ricavato sarà destinato alla parrocchia e alle persone bisognose.

L'idea di don Andrea è stata quella di coinvolgere, chiunque volesse, a portare degli oggetti che aveva in casa, molte volte inutilizzati, per far circolare e ridare così, a queste cose, un'utilità anche solidale.

Un particolare elogio va dato a delle donne (vedi foto) che hanno creato con le loro mani, degli oggetti straordinari, tovaglie ricamate, quadretti, capanne e case per il presepe, addobbi natalizi, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità manuali.

Nella foto a fianco, da sinistra:

**Danila Bartolozzi, Enza Francesconi, Anna Paola Grani, Maria Toni, Ernesta Meneghini, Anna Maria Minghetti, Giuliana Innocenti e Mirella Sani**



Nelle foto 1-2-3-4, alcuni lavori realizzati dalle donne della Caritas e venduti nel mercatino di Natale

## AGRARIA MOLINO GIANNONI



**Rivendita  
Bombole  
GPL**

*Mangimi, Cereali,  
Fertilizzanti, Legumi*

**TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA**

**Installazione  
Impianti GPL**

**BEYFIN**



**LAMPORECCHIO - Via Orbignanese, 37 - Tel./Fax 0573.803464**  
e.mail: molinogiannoni@libero.it

# TANI HOME

*Continuano i saldi... Casa e Giardino Collection Continuano i saldi...*

**Vi invitiamo a visitare la nostra esposizione, dove troverete ottime occasioni su tutta la collezione 2011**



- Fiori e piante artificiali
- Composizioni personalizzate
- Oggettistica
- Addobbi natalizi personalizzati
- Alberi di natale personalizzati
- Complementi d'arredo
- Arredi per esterno in ferro, ghisa, rattan, ecorattan, legno
- Liste di nozze
- Bomboniere



Via G. Marconi, 884 - 51036, Larciano (PT)  
(Piazzale piscina comunale)  
Tel. 0573-803276 - e-mail: tanicasaegiardino@alice.it

Ricordiamo che siamo aperti la terza domenica di ogni mese fino al 31 Maggio 2012

*École de danse*  
Associazione Sportiva Dilettantistica



- Gioco danza
- Propedeutica
- Danza classica accademica
- Neoclassica per adulti
- Danza moderna
- Video Dance
- Break Dance
- Danza del ventre
- Yoga
- Pilates

**SCUOLA DI danza**

tel. 338 5378075  
www.danse.it  
via G. Marconi, 956  
Larciano

## IN QUESTO NUMERO:

## Parliamo di:

- pag. 2 - L'editoriale del direttore Massimo Mancini - Errata corrige n. 1 e n. 2
- pag. 3 - Padule di Fucecchio: cicogne anche d'inverno?
- pag. 4 - Orizzonti dona libri alle scuole di Lamporecchio
- pag. 5 - Autocarrozzeria "La Nuova" di Larciano: verniciare qualsiasi oggetto in metallo
- pag. 6 - Parrocchia di San Rocco: Presepe vivente 2011
- pag. 7 - L'Angolo della solidarietà a cura di Mara Fadanelli: Caritas Lamporecchio, un mercatino straordinario...
- pag. 9/10 - L'Agenda di Orizzonti + Sommario
- pag. 11 - "Siamo la terra dei cachi?" - di un un lettore (.assiduo) di Orizzonti
- pag. 12/13 - "Razione K" - di Tommaso Rubino
- pag. 14/15 - "Gruppo Acquisto Solidale (G.A.S.), intervista a due componenti attive di un gruppo locale" - di Mara Fadanelli
- pag. 16/17 - "Il decreto salva Italia tra novità e sacrifici" - a cura del Dott. Spartaco Capaccioli
- pag. 18/19 - "Mestieri della tradizione: la lavorazione delle erbe palustri" - di Michela Cammilli
- pag. 20 - "Ciak Therapies" la rubrica cinematografica di Melania Ferrali: Therapies n°2, "American Beauty" 1999
- pag. 21 - Agraria Montalbano - "Concimare con equilibrio"

## Lamporecchio:

- pag. 22/23 - "Domizio Toriggiani, lamporecchiano, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia dal 1919 fino al 1925, un personaggio enigmatico" - 1ª parte - di Stefano Ferrali
- pag. 24 - "Io, uomo da marciapiede" - di Ferruccio Ubaldi
- pag. 25 - "Le poesie di Ferruccio" \*\*\* L'Oasi del benessere, Centro estetico, Solarium e Dimagrimento
- pag. 26 - "Borgano: un grande esempio di collaborazione nella scuola dell'infanzia" - I genitori
- pag. 27 - "Il Molino Giannoni fra passato, presente e futuro" - 1ª Parte - di Maddalena Mirandi
- pag. 28 - "La Posta di Orizzonti"
- pag. 29 - Comune di Lamporecchio: "L'amministrazione comunale informa"
- pag. 30 - "La biblioteca deve essere riaperta subito!!!" - a cura di Ivano Bechini per Sinistra per Lamporecchio
- pag. 31 - "Le scelte vanno pagate tutti insieme" - a cura di "Obiettivo comune" Gruppo Consiliare
- pag. 32 - PD Lamporecchio: "Ciao Ricciotti, ci mancherai!!"

## Lamporecchio e Larciano:

- pag. 33 - "Commosso addio al Dr. Giovanni Chirico" \*\*\* "Tutti abbiamo bisogno di aiuto, Tutti possiamo dare aiuto", iniziano i corsi per soccorritore presso la Croce Verde di Lamporecchio

## Larciano:

- pag. 34 - Comune di Larciano: "L'amministrazione comunale informa: la gioia di stare insieme all'interno di una comunità solidale"
- pag. 35 - Istituto Comprensivo "F. Ferrucci" Larciano: "Salutare il 2011 all'insegna della solidarietà"
- pag. 36 - "L'ambizioso progetto di Stefania Tielli: aprire il Montalbano al turismo inglese" - di Franca Capecci
- pag. 37 - "I pannelli fotovoltaici" - di Sandro Bonaccorsi
- pag. 38 - Il PDL Larciano ha lanciato l'iniziativa il comune che vorrei \*\*\* Dopo il successo del suo libro, Marco Breschi vi porta a Liverpool per vedere dove è nato il mito dei Beatles!
- pag. 39 - "Il cibo com'era... alla scoperta di antichi sapori" - di Mariangela Ferrari
- pag. 40 - Istituto Comprensivo "F. Ferrucci" Larciano: "Premiate due nostre alunne a Firenze al concorso letterario nazionale «Elisabetta e Maria Chiara Casini», un progetto per unire poesia e sicurezza stradale"
- pag. 41 - Società soccorso pubblico Larciano - Inaugurazione nuovi mezzi

## Sport:

- pag. 43 - Sport giovanile - pagina a cura della FABO nastri adesivi: "Piscina intercomunale: rassegna di befan in grande stile" - di Andrea Volpi
- pag. 44/45 - L'intervista del mese a cura del Direttore Massimo Mancini: "Antonio Fanelli, un campione del ciclismo, una carriera piena di soddisfazioni, ma anche con una grande delusione!"
- pag. 47 - "Ciclismo: è iniziato il count-down per il Mondiale 2013" - di Stefano Ferrali

## L'AGENDA DI ORIZZONTI



## Un regalo speciale per Natale!

Lamporecchio: il 17 dicembre scorso è nata **Carolina Bruno**. Tanti auguri ai neogenitori **Luca e Sara**, dai nonni e zii toscani e piemontesi e dalla nostra Redazione.



## Doppi auguri in casa Tesi

Lamporecchio: Il giorno 26 gennaio 2012 **Francesco e Leonardo Tesi** hanno festeggiato i cinque anni di età. Ai due festeggiati tanti auguri da parte dei genitori **Davide Tesi e Rossella Zullo**, dai nonni **Vittorio e Rossella**, dagli zii **Simone Tesi, Michela Ammannati, Marco Zullo, Sandra e Barbara**, dal cugino **Luca**, dal piccolo **Sebastian** e dalla Redazione di Orizzonti

16/01/1950  
16/01/2012:  
62 anni di  
matrimonio!!!

Lamporecchio: il 16 gennaio 2012, **Alziero Meozzi e Ines Morosi** hanno festeggiato 62 anni di matrimonio. Tanti auguri da **Sandra, Mario e Claudia**. Tanti auguri anche dalla Redazione di Orizzonti

Il giorno 5 gennaio  
Carla Ponticelli ha  
festeggiato 60 anni

Lamporecchio - Auguri per i tuoi meravigliosi 60 anni. Ci sono ma non si vedono!" Con tanto affetto **Samanta, Alberto**, i nipoti **Filippo e Lorenzo, Luana, Aldo, Francesca e Cristina**. Tanti auguri anche dalla nostra Redazione.

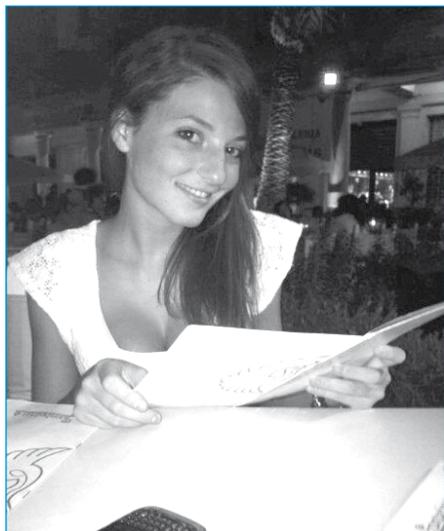
Nozze d'oro  
per Silvio e Ilva Bindi

Lamporecchio: il 22 gennaio 2012 **Silvio Bindi e Ilva Rosselli** hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio. Auguri dai figli **Learco e Raniero**, dalle nuore **Sandra e Paola** e dalle nipoti **Giorgia e Benedetta**, tanti auguri anche dalla nostra Redazione.



**I 18 anni di Maria Grazia Bianco**

Larciano (Colonna): sabato 14 Gennaio 2012 **Maria Grazia Bianco** ha festeggiato il suo 18° compleanno. Tanti auguri dal babbo Vito, dalla mamma Concetta, dal fratello Francesco, dalla sorella Teresa, dal fidanzato Andrea, dagli amici e dai parenti tutti. Tanti auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



**Sebastian Tesi ha compiuto un anno**

LAMPORECCHIO- Il giorno 9 gennaio **Sebastian Tesi** ha festeggiato il suo primo compleanno. Tanti auguri al bambino da parte dei genitori **Simone Tesi e Michela Ammannati**, dai nonni **Vittorio, Rossella, Pietro e Maria**, dagli zii **Marco, Sara, Davide e Rossella**, dai cuginetti **Francesco e Leonardo** e dall'intera Redazione di Orizzonti.



**Due candeline per Giulio Bonaccorsi**

LAMPORECCHIO - Il giorno 19 dicembre scorso, **Giulio Bonaccorsi**, figlio dei nostri collaboratori **Sandro Bonaccorsi e Valentina Luccioli**, ha festeggiato il suo secondo compleanno. Auguri da babbo **Sandro**, mamma **Valentina**, dai nonni, gli zii e le tre bisnonne. Tanti auguri anche dall'intera Redazione di Orizzonti.



**Le 101 candeline di Tosca Nannini**

LAMPORECCHIO - Il giorno 26 Dicembre **Tosca Nannini** ha compiuto **101 anni!** La famiglia Romani ringrazia tutti i parenti e gli amici. Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



**Una bella festa per la 1ª candelina di Angela Trinci**

LAMPORECCHIO - Nella foto sotto scattata il 10 gennaio 2012, giorno del suo primo compleanno, la piccola **Angela Trinci** insieme al babbo **Pietro** e la mamma **Simona**. Alla festa erano presenti i nonni e gli zii. Auguri anche da "Orizzonti"



**MINI MARKET**  
di Ferrari Elena  
ALIMENTARI  
FRUTTA & VERDURA



**TUTTE LE DOMENICHE E GIORNI FESTIVI PANE FRESCO DI NOSTRA PRODUZIONE**



**Via Montalbano, 40**  
**51030 San Baronto (Pistoia)**  
**tel. 0573 88046**

**FALEGNAMERIA**  
**MARTINI**

*di Michele Martini*

**LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE**  
**PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI**

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)  
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI



**BRIGIDINI - TORRONE**  
**CANTUCCINI - BERLINGOZZI**

**Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)**  
**TEL. 057381402**  
**E-MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it**

# SIAMO LA TERRA DEI CACHI?

Differenziata sì, differenziata no?... Queste parole mi ricordano il ritornello di una canzone portata a San Remo da "Elio e le Storie Tese" alcuni anni fa nella quale il ritratto si allargava all'Italia intera, descritta ironicamente come la "Terra dei Cachi".

In realtà la risposta è scontata se si pone la domanda in maniera corretta: raccolta differenziata o discarica?... Non importa certo essere ingegneri ambientali per capire che lo spazio dove accumulare la nostra immondizia non sarà mai sufficiente a reggere il passo della società del consumo e che il tempo di gettare i rifiuti nel cassonetto in modo indifferenziato è finito.

Inoltre questo nuovo modo di raccogliere e di separare i nostri "scarti" per concedergli una seconda vita da materia prima, mi ha fatto scoprire cose che non immaginavo... ad esempio che la stragrande maggioranza dei rifiuti domestici sono imballaggi e che, sommati all'organico e alla carta, lasciano davvero poca roba al tanto caro (solo in senso economico) cassonetto grigio. Così l'attenzione nel differenziare, di pari passo alla consapevolezza del beneficio che portiamo all'ambiente, ha cambiato, insieme alle nostre abitudini, il nostro modo di pensare, sfociando talvolta in atteggiamenti che tendono alla competizione. Non è inusuale assistere al bar o nelle botteghe ai discorsi di massaie e di pensionati che si misurano sugli svuotamenti effettuati o su quanta roba riescono a stipare in un solo cassonetto.

E proprio in fondo ai cassonetti variopinti che colorano a giorni alterni le strade del nostro abitato, abbiamo anche raccolto i nostri ottimi risultati fatti di numeri e di percentuali che superano il 90% di raccolta differenziata, un traguardo eccellente per Lamporecchio e tutti i suoi cittadini.

Ovviamente i problemi non mancano; difficile far coincidere le esigenze di migliaia di persone con un'organizzazione tanto nuova quanto complessa e macchinosa. Per non parlare dello spazio mancante per i cassonetti degli immobili posti nel centro cittadino, degli orari delle gite e... degli abbandoni.

Infatti, con la nascita del "porta a porta", il fenomeno degli abbandoni ha subito un aumento incredibile e il proliferare di sacchi e sacchetti abbandonati un po' ovunque ha dimostrato che la verità dei numeri è ben lontana dalla realtà. La nostra comunità che nella stragrande maggioranza ha recepito e fatto proprie le regole del recupero, nasconde individui

che si ostinano in una subdola e dannosa resistenza, individui che hanno stretto i loro confini geografici e culturali al muro di cinta del loro giardino e che non hanno tempo di fare differenziazioni... tutto in una borsina e giù dalla macchina in corsa che tanto qualcuno prende e porta tutto dove deve essere portato; dove? Chi se ne importa, basta che sia fuori dal muro di cinta del giardino di proprietà.

Naturalmente il qualcuno è un operatore Publiambiente che molte volte parte appositamente per raccogliere i sacchi dei "dissidenti" e portarli in discarica a spese dell'intera popolazione.

Risultato? Costi maggiori, danni ambientali anche permanenti (molte volte i rifiuti vengono abbandonati in posti inaccessibili per le operazioni di recupero) e un'immagine da offrire, ai molti stranieri in vacanza, da "Terra dei cachi".

Cosa fare?...Le autorità preposte al controllo hanno eseguito alcune indagini arrivando a trovare la provenienza dei rifiuti abbandonati e in alcuni casi anche il nome del produttore; purtroppo si parla di numeri modesti per essere considerati

significativi per la lotta contro gli abbandoni. E allora? Allora bisogna attivarsi tutti quanti, con la consapevolezza che l'ambiente è uno spazio senza confini che appartiene a tutti e che va salvaguardato e protetto a tutti i costi, sia partecipando alla "caccia all'inquinatore seriale" con segnalazioni alle autorità, sia mantenendo viva la discussione sulla raccolta differenziata...

A volte un gesto o un simbolo colpiscono più di mille spiegazioni... So bene che un lucchetto incatenato sul Ponte Milvio non basta a garantire un amore da "Tre metri sopra al cielo" per tutta la vita ma bisogna ammettere che il messaggio visivo è chiaro e immediato... Ed è proprio il messaggio attaccato sul monitor di un computer abbandonato su Via Spicchio che mi ha spinto a scrivere queste righe. Ve lo propongo come l'ho visto e fotografato qualche giorno fa; personalmente lo trovo geniale... mirato, ironico quanto basta e estremamente cattivo...

P.S. Visto che gli abbandoni come questi sono spesso compiuti da persone non residenti nel luogo, spero vivamente che, attraverso Orizzonti, le parole riportate sul cartello possano raggiungere il destinatario.

**UN LETTORE (..assiduo) DI ORIZZONTI**

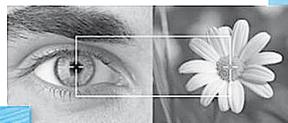


**IL MESSAGGIO: "Certo vien da chiedersi come tu sia riuscito ad usare un computer se la tua intelligenza non ti consente neppure di evitarti mosse tanto idiote. Caprone. P.S. : spero non tu abbia prole".**

**OTTICA  
GINANNI**  
Oltre l'occhiale

**PROFESSIONALITÀ  
MODA E CONVENIENZA**

**ZEISS** Relaxed Vision  
Center



**GRUPPO  
GREENVISION**  
CENTRI OTTICI SELEZIONATI  
BUONA VISIONE SEMPRE

**VIA VERDI N° 55 - 51035 LAMPORECCHIO - PT - TEL. 0573 803152**

# RAZIONE K

*“Il general Cadorna si mangia le bistecche, ai poveri soldati gli dà castagne secche....!!”*, recitava un adagio che i soldati cantavano sul fronte durante la I<sup>a</sup> grande guerra... ed ancora, ve la ricordate la battuta di Alberto Sordi nel film *“La Grande Guerra”* di Monicelli: *“Com’è il rancio?”* gli chiede il comandante. *“Ottimo e abbondante”*, risponde il soldato Sordi. *“Invece è una schifezza”* replica il comandante medesimo. Avevano ragione tutti e due. Il giudizio dei soldati sulla quantità del rancio risulta, nelle lettere alle famiglie o nei diari scritti, quasi sempre positivo. La razione giornaliera era studiata per apportare mediamente circa 4000 calorie (era passato da 2850 calorie al giorno durante la guerra di Libia del 1911, alle attuali - di allora - 4085), salvo che nel corso del 1917 quando scese a poco più di 3000 calorie per mancanza di scorte alimentari. Così tante calorie erano giustificate dal fatto che ci ritrovava di fronte a persone costrette ad un *surplus* di lavoro fisico ed in cui la adrenalina era alle stelle per il timore costante di aggressioni fisiche. Il problema era piuttosto di natura igienica: il cibo, trasportato dalle retrovie, a dorso di mulo, durante la notte, per evitare i cecchini che volevano affamare le prime linee, in cassoni coibentati che mantenevano la temperatura costante sui 60°, arrivava quasi sempre scotto e di scarsa qualità: ad esempio c’era poca carne e solo dopo il I anno di guerra fu decisa l’importazione massiccia dall’America di bovini congelati. Inoltre veniva consumato in ambienti certamente non troppo salubri, fra il puzzo dei cadaveri in decomposizione, sangue e ferite, filo spinato, ferri arrugginiti ed anche feci, per cui dissenteria ed altre malattie infettive erano all’ordine del giorno.



Il cibo in scatola era praticamente sconosciuto anche se i primi esperimenti in tal senso risalgono a Napoleone nel 1802 e, nel 1867, all’Esposizione di Parigi, la italiana Cirio aveva ottenuto premi e riconoscimenti *per il suo metodo di conservazione delle carni*. I militari avevano comunque a disposizione più cibo della popolazione civile che, anche se specie in quel periodo non poteva procurarsi il cibo per via delle campagne devastate dalla guerra, soffriva comunque, anche in tempo di pace, di

penuria cronica di alimenti. In quel tempo, infatti, anche se non in guerra, la gente doveva gioco forza praticare una dieta ricca in qualità di zuppe, verdure e granturco al nord (la famosa polenta con il *salacchino*) ed olive, pomodori ed olio al centro sud, dieta in cui la carne era praticamente bandita, specie nelle zone rurali. Le regole di razionamento prevedevano inoltre che, man mano che la guerra procedeva, le scorte alimentari venissero ridotte prima per i civili e poi per i militari che, dovendo combattere, avevano necessità di un introito maggiore di calorie (tutto questo razionamento oggi in età moderna ci piace e, se dal punto di vista quantitativo non ci sono carenze, si parla oggi infatti di Dieta Mediterranea, ma allora le carenze di quantità di cibo erano davvero reali...).

I soldati italiani avevano tuttavia a disposizione una maggior quantità di cibo rispetto agli austriaci, ed **agli alpini era in dotazione una gavetta più grande rispetto alla truppa normale**. Non di rado, in

trincea, con i soldati delle opposte fazioni gli uni di fronte agli altri (spesso provenienti da paesi vicini ma sulla frontiera - c’erano infatti italiani coscritti, friulani e trentini, anche fra le truppe austriache...), avveniva lo scambio di tabacco in cambio di cibo, con parole appena sussurrate perché si rischiavano fino a 10 anni di prigione per collusione con il nemico, questo anche perché l’esercito austriaco aveva problemi alimentari già nel 1915. Un pezzo di pane, alimento principe durante la guerra, veniva sempre tenuto nel *tascapane* dello zaino (per questo si chiama così) e serviva, se si rimaneva bloccati nella terra di nessuno, a sfamare il soldato fino alla notte quando si tentava il rientro; inoltre alla mancanza della maschera antigas si poteva ovviare mettendosi in bocca un pezzo di pane bagnato tenuto da un fazzolettone: se il sistema funzionasse non è dato saperlo... **Non tutti i mali alle volte vengono per nuocere: sembra infatti che la cucina italiana dei grandi chef sia nata proprio in questo periodo, dall’incontro, al fronte, fra italiani provenienti da province mai conosciute. Questo mescolamento, produsse uno scambio di ricette locali**

di Tommaso Rubino



**Bar**  
*La Perla del Bosco*

Ore 18.00  
aperitivo con buffet

- Pizza al taglio e da asporto
- Hamburger
- Piadine
- Hotdog
- Panini
- Colazioni
- Vendita di brigidini, berlingozzi e cantuccini di produzione artigianale

Giorno di chiusura Lunedì

Via Martiri del Padule 212 - 51053 Lamporecchio (PT)  
Tel/Fax. 0573 82470 Cell. 331 5758444

Offriamo servizio di

- Super Enalotto
- Ricariche Postepay
- Ricariche Telefoniche
- Win For Life
- Gratta e Vinci

**che poi, terminata la guerra, sono diventate patrimonio culinario della nostra nazione.**

**La razione K** arriva invece con la II guerra mondiale: si tratta della razione individuale di sopravvivenza introdotta dalle truppe americane nel 1942.

Si chiama **K** perché fu formulata da un fisiologo americano di nome Ancel Keys: era una razione trasportabile, usata per le missioni che quindi non era in uso nelle mense, razione alimentare che poteva durare, per peso e qualità di cibo, fino ad un massimo di 3-4 giorni ed era pensata sui tre pasti: colazione pranzo e cena. *Nel 1943 con la razione K e gli americani arrivarono in Italia anche chewing gum, caramelle, cioccolata, biscotti e caffè solubile, ma anche formaggio in scatola e sigarette, leccornie a noi sconosciute perché, con la guerra, erano sparite dal mercato.*

In seguito la razione K è stata modificata sia per quanto concerne i cibi in essa contenuti (che devono essere adeguati alle esigenze alimentari di ciascuna nazione, perché il vitto cui è abituato il soldato italiano è certamente diverso da quello americano o tedesco... - sono tenute anche in considerazione le problematiche religiose per cui ci sono razioni con cibo kasher per i combattenti ebrei o prive di carne di maiale per i musulmani...-), sia per quanto riguarda le modalità di stoccaggio e trasporto dei cibi: il cibo in scatola, pesante e mal conservabile, è stato progressivamente sostituito con cibo disidratato o anche liofilizzato, come per i cibi degli astronauti, (la liofilizzazione infatti, a differenza della essiccazione, non altera le caratteristiche del prodotto perché il cibo, prima congelato e poi essiccato può essere reintegrato allo stato naturale con l'aggiunta di poca acqua, inoltre nella liofilizzazione vengono conservati anche i sali minerali che, dopo l'essiccamento, risultano invece spesso poco utilizzabili). La razione K, in base a queste caratteristiche, oggi ha cambiato nome per cui si parla di razione C1-C2 ed anche E ma, per chi come me ha fatto il militare (non a Cuneo come diceva Totò...), il termine da usare è sempre quello classico di razione K.

Ai miei tempi, negli anni '80, la razione K dell'esercito italiano consisteva in un contenitore con un fornellino di latta e la mita (una combinazione di magnesio, sodio e polietilene che emette calore per scaldare il cibo, un po' come fanno al giorno d'oggi certi caffè che si autoriscaldano..), il barattolo di pasta e fagioli, la carne in scatola (era carne allora ricavata da quarti di manzo argentini congelati nel 1957...), il latte condensato, lo zucchero, i fiammiferi e le tavolette di cloro per disinfettare l'acqua. Era abbastanza pesante per via dello scatolame, tanto che oggi le scatolette sono state sostituite da sacchetti sottovuoto, verde scuro, contrassegnati da diversi colori per le diverse versioni in cui cambiano gli alimenti. In seguito sono stati aggiunti anche la carta igienica, il filo interdentale e le barrette nutrienti ricche di frutta - e quindi di vitamine -, alle volte si può anche trovare della frutta secca. Il cibo liofilizzato ai miei tempi c'era già, ma lo avevano solo gli americani: rimasi infatti estasiato quando durante una Muflone (un'esercitazione con i berretti verdi in cui si doveva conquistare una certa regione italiana contrastata dai carabinieri - quell'anno a dover essere conquistato era l'Abruzzo per cui venim-

*mo paracadutati in quelle valli montane letteralmente fra i lupi...-), un sergente americano tirò fuori, dalla sua razione K, la pesca liofilizzata che, con l'aggiunta di poca acqua, formò un bella pesca intera con tanto di picciuolo (o picciolo che dir si voglia...) e per giunta già sbucciata!!!*

**Mentre la razione K era uguale per i militari di ogni ordine e grado, la quantità e qualità del cibo distribuita nelle mense, fino ad un certo periodo, era diversa a seconda del rango e della mansione:** fino agli anni '70, infatti, gli ufficiali mangiavano cibo migliore in mensa a loro riservate. **Ai miei tempi, invece,** pur rimanendo la netta separazione della mensa fra ufficiali, sottufficiali e truppa (cose assurde per cui un appuntato anziano dei carabinieri - considerato di truppa, proprio perché semplice **appuntato** - non poteva nemmeno sedere a tavola con un **vicebrigadiere giovane**, che invece faceva parte della categoria dei sottufficiali), **la cucina era uguale per tutti e solo la distribuzione separata - si parlava di mensa unificata di servizio...**

Mi ricordo, a tal proposito, un episodio che mi è accaduto una volta che per poco non venivo messo dentro dal colonnello comandante del battaglione perché anziché, come ufficiale medico, andare a mangiare alla mensa ufficiali, mi recavo invece ed anche alquanto spesso, a quella, **per così dire più nazionalpopolare**, dei sottufficiali in cui il comportamento era necessariamente meno formale e più alla mano: il colonnello mi redarguì dicendo che **non dovevo più andare a mangiare con i negri...** (proprio così!!!). Non era razzismo, ma semplice divisione dei ruoli, ribadita con modo di fare e di dire fra il grottesco ed il cameratesco proprio dell'ambiente. D'altra parte, durante quel periodo, ho spesso rischiato di essere messo dentro, per lo più per la divisa, per così dire, poco a norma e fuori ordinanza...

**Alle truppe speciali**, con cui lavoravo, come erano gli incursori ed i sommersibili, **era infine concessa una razione supplementare di generi di conforto** per cui, tutti i mesi, portavo a casa una notevole

quantità di pasta, formaggio, zucchero, latte, riso, tonno e la buonissima cioccolata fondente militare. **A chi faceva le guardie al freddo, in inverno, era concesso il cosiddetto cordiale: un liquore altamente calorico in bottiglietta prima ed in bustina tipo caramellato poi...**

**Infine una curiosità: nel periodo primo della epidemia dell'AIDS furono distribuiti ai soldati, insieme alla razione K, anche i profilattici:** venne fatto un ordine apposito dal ministero alla HATÙ (la storica azienda di Bologna che produce quella roba oltre a tettarelle e biberon...), ed arrivarono i famosi **Settebello** con la confezione grigio verde con sopra scritto: "**FORZE ARMATE ITALIANE**" (e se non erano forze armate quelle...). Facendo i conti della dotazione in relazione alla forza a disposizione, noi ufficiali medici stabilimmo che **ne spettava 1,3 profilattici ogni tre mesi per ciascun paracadutista - non so se l'uso fosse consentito anche a chi non era un parà che, come è noto, per definizione, hanno una potenza amatoriale superiore...-, comunque non ho mai capito a cosa servisse quello 0,3 decimale dopo la virgola.....!**



# GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE (G.A.S.) INTERVISTA A DUE COMPONENTI ATTIVE DI UN GRUPPO LOCALE

di Mara Fadanelli



**I**temi che mi suscitano interesse, per la scelta degli articoli da scrivere, hanno un denominatore: **il bene comune, la qualità della vita.**

Come ho già scritto altre volte, sono convinta che l'incontro con gli altri sviluppi le umane competenze di ciascuno di noi. Questa volta ho incontrato Laura Migliorini, che da poco lavora con me, e quando mi ha parlato della sua esperienza nel Gruppo Acquisto Solidale, mi sono tornate in mente le parole di Francesco Gesualdi: *"Si deve incominciare anche da un punto di vista personale dicendo che la ricchezza non dipende soltanto da quanto riesco a riempire il carrello della spesa, ma dalla qualità della vita, dalle relazioni che si riescono ad instaurare"*. (in Orizzonti n.32 settembre 2011). Quindi le ho chiesto, se lei e il suo gruppo, erano disposti a farsi intervistare per Orizzonti. Una sera mi ha organizzato un incontro ed ho intervistato lei, che sono quattro anni che è in questo gruppo, ed Elisa Parri, che invece ne fa parte fin dai primi anni che è stato costituito.

## Che cos'è un gruppo GAS? (Elisa e Laura)

Si tratta di famiglie, o persone in generale, che si organizzano e ordinano i prodotti direttamente da coloro che li producono saltando la rete di vendita.

**I gruppi GAS sono contrari allo sfruttamento del lavoro e hanno come obiettivo l'acquisto di prodotti a chilometro zero, quindi favoriscono l'economia locale e soprattutto aiutano i piccoli fornitori, che non avrebbero modo di sopravvivere nel meccanismo della grande distribuzione.** D'altra parte, avere un piccolo fornitore ci permette di avere un contatto più diretto, possiamo parlare con lui, andare a trovarlo e soprattutto avere un trattamento migliore. Il gruppo acquista fuori zona, o fuori regione, solo i prodotti che non ci sono da noi, per esempio le arance che vengono fornite da un produttore siciliano. Abbiamo acquistato anche scarpe, biancheria intima e altro da aziende che hanno sistemi di produzione a basso impatto



Laura Migliorini

ambientale. Nei gruppi GAS si impara anche ad avere rispetto degli altri, si ordina e si deve andare a prendere la spesa, altrimenti si chiede a qualcuno di ritirare la spesa per noi, contraccambiando il favore quando occorre. Quando ci sono gli ordini periodici, per esempio per l'acquisto di pasta, detersivi, marmellate, tonno ecc., bisogna dare i soldi in anticipo per fare l'ordine cumulativo, consegnandoli contati in busta chiusa, e preoccuparsi di ritirare i prodotti il giorno stabilito per la consegna, visto che i quantitativi sono spesso di una certa consistenza e chi se ne occupa deve trovare lo spazio in casa.

## Il vostro gruppo quand'è che è nato? (Elisa)

È nato nel 2003-04. L'idea è partita da tre, quattro persone e con il tempo il gruppo si è sempre più allargato.

## Vi siete dati un nome? (Elisa)

"Il Seme", perché dal nostro gruppo, che si ritrova a Empoli, ne sono nati altri due.

## Qual è il motivo che ti ha spinto a far parte di questo gruppo? (Laura)

Sono entrata in contatto con il Gruppo di Acquisto Solidale grazie ad un'amica. Quando mi disse che faceva parte di un gruppo che acquistava prodotti biologici, rimasi subito incuriosita, così le chiesi di spiegarmi di che cosa si trattasse. Lei mi illustrò gli obiettivi, quale era la filosofia alla base del gruppo e mi propose di prendere una busta di verdure, che mi portò la settimana successiva. Era una busta con verdure miste di stagione. Mi disse che, per limitare i prezzi del biologico, il compratore non poteva scegliere le verdure. C'era l'insalata, i pomodori, la verdura da cuocere e altre verdure per cucinare un primo piatto, apprezzai subito il fatto di ritrovare gusti e sapori, ormai quasi dimenticati, perché il meccanismo della grande distribuzione fa raccogliere la verdura con molto anticipo, per poterla trovare pronta sui banchi del supermercato (a scapito della qualità). Quelle, invece, erano verdure raccolte il giorno prima, o lo

**autocarrozzeria**

**DELTA**

Via Cecinese, 1310  
51036 LARCIANO (PT)  
Tel. 0573 84580  
Cell. 349 3584651  
e.mail: delta.frediano@virgilio.it

 **ML**

**MASI s.r.l.**

·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.  
·RECUPERO MATERIALI INERTI  
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE

VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140  
CELL. 337.695526

**IMBALLAGGI**

**Brogi Parigino & Andrea**

di Brogi Monica & C. s.a.s.

**Produzione  
Scatole  
per Imballaggio**

Via Maremmana, 69  
Loc. La Stella - 50059 VINCI (FI)  
Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714  
e.mail: imballaggi.brogi@virgilio.it

stesso, della consegna. Mi decisi a mettermi in lista d'attesa per entrare nel gruppo e fui presto accolta. **Cominciai a ordinare latte, formaggi, frutta, carne, pane dai vari fornitori ed è stato bellissimo ritrovare, finalmente, pomodori che sapessero di pomodori, il sapore di carne e uova di animali allevati a terra.** La busta con le verdure "a sorpresa", inizialmente, mi sconvolgeva un po', perché ero abituata a scegliere io, ma è anche vero che mangiavamo sempre le stesse verdure tutto l'anno. Ho riscoperto quali sono le verdure tipiche di ogni stagione e a decidere i piatti da preparare in base a ciò che avevo a disposizione, sicuramente un grande stimolo per la fantasia. È diventato addirittura divertente scoprire che cosa c'era nella busta a sorpresa, ogni settimana sempre molto diversa. A casa mia c'è addirittura la lotta, tra me e mio marito, per avere il privilegio di aprirla per primo.

**All'interno del gruppo vi siete dati dei ruoli? (Laura)**

Si, c'è chi coordina, c'è chi aiuta i nuovi arrivati ad inserirsi, poi ognuno di noi è referente per un produttore, raccoglie gli ordini dagli altri componenti del gruppo e poi il produttore viene a consegnarci direttamente.

Quando ho cominciato a frequentare le riunioni mensili, ho avuto modo di conoscere gli altri componenti del gruppo in modo più approfondito. Mi è piaciuto l'atteggiamento di voler coinvolgere tutti nelle decisioni, tutti possono proporre idee e impegnarsi nel portarle avanti. Per far ciò bisogna rimanere un gruppo piccolo. Ci sono realtà in Italia, a Padova per esempio, dove i gruppi GAS sono più numerosi. Sono gruppi che richiedono organizzazioni più complesse e quindi alcuni decidono per tutti. Ci sono addirittura persone stipendiate che si occupano degli ordini, delle consegne e di mantenere i rapporti con i fornitori. Nel nostro gruppo, invece, tutti contribuiscono a mantenere l'organizzazione, quindi c'è una ripartizione delle responsabilità. Ognuno di noi ha dei compiti stabiliti da svolgere, tutti compatibili con il tempo a disposizione. Quindi esistono dei referenti, che si interscambiano, uno per ogni fornitore, che hanno il compito di raccogliere gli ordini on line, di mantenere i rapporti tra il fornitore e il gruppo, visitano l'azienda del produttore e si accertano che quest'ultimo abbia la certificazione biologica.

Ci incontriamo una volta alla settimana, insieme ai nostri fornitori, per prendere la merce ordinata. Ma non si tratta solo di una consegna, è un momento per stare insieme, per conoscere altre persone e per i bambini di giocare e correre insieme.

**Se qualcuno fosse interessato a far parte del gruppo come può fare? (Elisa)**

Può andare sul nostro blog: <http://gasdiempoli.wordpress.com>, dove può trovare le informazioni utili. All'inizio la

persona è seguita per capire come si fanno gli ordini, quali sono le regole del gruppo. Ci siamo dati un numero massimo di 40 famiglie perché oltre a questo numero la gestione sarebbe difficile. Quando viene raggiunto il numero, le persone interessate si inseriscono in una lista d'attesa. Ad esempio fino a poco tempo fa avevamo cinque persone in lista, poi, siccome dal nostro gruppo ne sono nati altri due, uno a Empoli e uno a Montelupo, sono potute entrare.

**(N.d.R. Per chi fosse interessato sta nascendo un gruppo GAS anche a Lamporecchio. La mail è: [gaslamporecchio@gmail.com](mailto:gaslamporecchio@gmail.com), le riunioni organizzative sono il lunedì sera ore 21,00 presso la sede dell'Associazione Tirillò col Filo, in via Orbiganese 86)**

**Se fosse una ditta ad essere interessata? (Elisa e Laura)**

Lo stesso, ci può contattare e farci avere il listino dei prodotti che offre. Chiaramente, se si tratta di prodotti che già ci vengono forniti da un'altra ditta, noi cerchiamo di privilegiare le aziende con le quali abbiamo già i rapporti, specialmente se ci troviamo bene e poi anche per un discorso di lealtà, ad esempio ci sono delle piccole ditte che lavorano e "vivono" grazie ai nostri gruppi.

La scelta di un nuovo fornitore viene fatta dal gruppo, durante le riunioni mensili. Il fornitore, che fa richiesta di entrare, viene invitato a presentarsi e a illustrare i propri prodotti, l'organizzazione della propria azienda e il tipo di rapporto che ha con i propri dipendenti.

**Per concludere...**

Possiamo dire che siamo come una grande famiglia, che si tiene in contatto continuo anche tramite una

mailing list e un blog, dove l'egoismo non è ammesso, ma solo il rispetto e la tolleranza per mantenere un obiettivo comune, **"vogliamo mangiare in modo sano"**, e **dove la parola d'ordine è "solidarietà"**.



Elisa Parri



.....a tutto gas!

**Autofficina VOLPI**

di Volpi Marco & C. snc



**Via Cerbaia, 185 - Tel. 0573 82913  
LAMPORECCHIO (PT)**